



PROVINCIA DI MANTOVA

Tavolo Orientamento Martedì 7 luglio 2015

Apri i lavori Alessandra Tassini, responsabile Ufficio orientamento della Provincia di Mantova, che ringrazia i presenti per la partecipazione e per il contributo da ciascuno portato nel percorso avviato dalla Provincia di Mantova, in particolare in relazione alla stesura del Protocollo d'Intesa e alla mappatura dei servizi, in coerenza con gli standard regionali - ex d.g.r. 2191/2014.

La definizione del Protocollo d'Intesa è ormai conclusa e prima dell'invio a Regione Lombardia sarà distribuita una copia dello stesso a ciascun soggetto partecipante al Tavolo di lavoro e successivamente promossa la sua sottoscrizione.

Per quanto riguarda il Piano d'Azione territoriale per l'orientamento permanente, Provincia di Mantova ha inoltrato una richiesta di proroga a Regione, che l'ha accolta, per l'invio a metà luglio p.v.

Alessandra Tassini lascia poi la parola a Carla Maria Ruffini, consulente dello Studio Meta incaricata dalla Provincia di Mantova per la definizione del Piano di Azione Territoriale in materia di Orientamento, che ringrazia per il non semplice lavoro di mappatura svolto da tutti gli attori locali.

La mappatura dei servizi erogati dai soggetti che si occupano, a diversi livelli, di orientamento nel territorio provinciale confluirà nel Piano d'Azione; vengono presentate, a titolo esemplificativo, alcune schede prodotte, che sono state sistematizzate per dare omogeneità alle diverse rilevazioni, con in evidenza l'indicazione dell'eventuale coerenza agli standard regionali.

In una logica di innovatività e in rispondenza dei bisogni rilevati dagli stakeholders nei precedenti incontri è stata elaborata la proposta di alcune azioni progettuali rivolte ai principali target individuati:

- over 50 che hanno perso il lavoro;
- studenti/famiglie in fase di transizione scolastica

Un primo "prodotto" della rete territoriale multi-attore costituitasi e del Piano d'azione sarà la **MAPPA DELLE OPPORTUNITA'** offerte in materia di orientamento permanente nella provincia di Mantova (georeferenziata) e la **CARTA DEI SERVIZI**, che approfondirà con tutte le informazioni necessarie alla loro fruibilità, i servizi erogati dai diversi soggetti locali. Si ipotizza che questi strumenti potranno essere realizzati su supporto informatico e/o cartaceo.

Vengono successivamente illustrate le due proposte di azioni sperimentali elaborate:

1^ Linea di intervento - PERCORSO INTEGRATO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISOCCUPATI

Finalità

Offrire alle persone che hanno perso il lavoro un percorso integrato per il supporto psicologico e la riattivazione finalizzata al reinserimento in una nuova attività lavorativa

Articolazione del percorso

➤ SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO AI DISOCCUPATI

Servizio attivato c/o ASL

(vd. azione già in corso a cura di ASL Mantova)

➤ JOB CLUB

Servizio da attivare c/o Centro per l'Impiego

Si tratta di uno spazio/servizio dove la persona può svolgere attività e utilizzare strumenti e ausili per la ricollocazione professionale, in grado di funzionare come centro risorse attivo e proattivo verso il contesto, le aziende e i propri utenti.

È gestito da operatori di front office e back office per assicurare all'utente: la consulenza individuale; l'assistenza all'uso dei differenti supporti messi a disposizione; il monitoraggio dei singoli utenti e il supporto relazionale e motivazionale nella fase di ricerca e reinserimento; l'aggiornamento costante delle informazioni offerte dal servizio

Le principali attività che si svolgono presso il Job Club sono:

- ✓ Consulenza orientativa individuale finalizzata alla rimotivazione e all'attivazione in funzione del reinserimento lavorativo
- ✓ Laboratori per la ricerca attiva del lavoro (tecniche e strumenti di ricerca attiva; simulazioni e restituzione delle dinamiche attivate dalla persona nella gestione dei colloqui di conoscenza e selezione; valorizzazione del ruolo del gruppo nel percorso del singolo utente)
- ✓ Seminari con attori e testimoni privilegiati del mercato del lavoro

2^ Linea di intervento – NON E' MAI TROPPO PRESTO – ATTIVITA' ORIENTATIVE PER GENITORI

Finalità

Offrire ai genitori delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado opportunità di riflessione sul ruolo attivo e facilitante che essi possono assumere per supportare il processo di scelta dei figli, coordinandosi con gli altri attori che concorrono alle scelte scolastico-formative

Articolazione delle attività

➤ Laboratori orientativi per genitori

Incontri di gruppo con i genitori sulle seguenti tematiche:

- ✓ Caratteristiche e specificità dei percorsi scolastico-formativi nei contesti di riferimento
- ✓ Ruolo dei genitori nella dinamica della scelta
- ✓ Criteri e strumenti per supportare i figli nella scelta scolastica/formativa
- ✓ Coordinamento e integrazione con gli insegnanti e gli altri attori che concorrono alla scelta

➤ Sportello di consulenza - Colloqui individuali

Colloqui individuali con consulenti di orientamento per affrontare problematiche specifiche legate al processo di scelta dei figli

➤ Incontri territoriali

Incontri territoriali rivolti a dirigenti scolastici, genitori, studenti, docenti e tutti coloro che sono interessati al tema della scelta della scuola superiore sui seguenti temi:

- ✓ Peculiarità del sistema produttivo territoriale
- ✓ Evoluzione del mercato del lavoro locale e competenze richieste
- ✓ Testimonianze "orientative" di imprenditori locali

Viene presentato sinteticamente anche il **modello organizzativo** che supporterà la realizzazione dell'intero Piano; il modello, come richiesto dalle indicazioni regionali, sarà quello della Rete/Partenariato multiattore con la presenza di sportelli di accoglienza e informazione diffusi tra tutte le realtà che compongono la rete. La Mappa delle opportunità e la Carta dei servizi dovranno essere messe a disposizione da ognuno dei punti della rete che costituiranno il sistema provinciale dell'orientamento e gli utenti potranno essere informati su dove trovare le risposte più adeguate ai loro bisogni.

Donata Negrini di CGIL trova molto positivo l'inserimento nel progetto di Asl delle azioni di orientamento e reimpiego del Centro per l'impiego. Servirebbe un programma più dettagliato delle opportunità.

Roberto Capuzzo dell'Ufficio Scolastico Territoriale valuta molto interessante la proposta, soprattutto gli incontri di gruppo per i genitori, più utili di momenti informativi. Auspica che si creino luoghi di rielaborazione che aiutino anche il territorio/le scuole/il mondo dell'impresa a capire le esigenze emergenti (es. il tedesco tra le lingue straniere). Ritiene anche molto opportuni gli spazi per i colloqui individuali (anche per le classi seconde) che vanno collegati con il percorso di orientamento interno alla scuola.

Claudio Piccina del Piano di Zona di Ostiglia interviene per conto degli Ambiti territoriali, è presente anche il responsabile di Castiglione delle Stiviere, scusandosi per la loro assenza nei precedenti incontri. Hanno bisogno di comprendere come si muovono i diversi comuni. Gli Uffici di Piano sono sensibili al tema dell'orientamento. Confermano la loro disponibilità a partecipare come promotori e sottoscrittori al Protocollo d'Intenti. Chiedono di capire meglio cosa si intende per sportelli d'accoglienza/informazione diffusi.

Alessandra Tassini risponde che il compito degli sportelli è quello di reinviare le persone che si rivolgono a loro per informazioni presso le sedi preposte dove i servizi vengono erogati.

Marco Dal Zoppo della CISL ritiene interessante la proposta degli sportelli diffusi; come sindacati spesso incrociano lavoratori che hanno bisogno di servizi di orientamento. Chiede che vengano creati sistemi rapidi e non solo cartacei che permettano di potersi mettere velocemente in rete.

La Provincia invierà ai soggetti locali:

- il Protocollo di Intesa nella versione definitiva per un'ultima verifica preliminare all'invio a Regione Lombardia e alla sottoscrizione
- Piano d'azione territoriale per l'orientamento permanente che dovrà essere inviato a Regione Lombardia a luglio e successivamente approvato per poter dare avvio alle azioni progettuali a settembre 2015.